



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

**OGGETTO: ARTICOLO 1, COMMA 867 LEGGE 145/2018 – AMMONTARE COMPLESSIVO DELLO STOCK DI DEBITI COMMERCIALI RESIDUI SCADUTI E NON PAGATI AL 31.12.2020 E TEMPI MEDI PONEDERATI DI RITARDO. PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemilaventuno addì ventotto del mese di gennaio alle ore 23,50** visto il Decreto Sindacale n. 3 del 30.03.2020 di autorizzazione allo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in video conferenza, il Segretario Generale, **BACCHETTA Carmelo Mario**, **attesta lo svolgimento della seduta in video conferenza**, accerta l'identità dei componenti che intervengono in audio e video attraverso appello nominale nelle persone di:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio	Sindaco	X (in videoconferenza)	
2.	FROSSASCO Alessandra	Assessore	X (in videoconferenza)	
3.	CAMERA Edilio	Assessore	X (in videoconferenza)	
4.	LOVERA Michele	Assessore	X (in videoconferenza)	
5.	SENESI Petra	Assessore	X (in videoconferenza)	
6.	TESIO Paolo	Assessore	X (in videoconferenza)	

Il Sindaco **AMBROGGIO Giulio** nella qualità di Presidente, **dichiara valida la seduta in video conferenza**, con una verifica del collegamento simultaneo di un numero di presenti che rappresenti la maggioranza dei componenti della Giunta, ovvero Sindaco e cinque Assessori per un totale di sei per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'assessore Michele Lovera.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 867 della legge 30.12.2018 n. 145 (Finanziaria 2018) prevede l'obbligo, a carico delle pubbliche amministrazioni, di comunicare alla Ragioneria Generale dello stato, mediante la Piattaforma dei crediti commerciali, gestita dal Ministero Economia e Finanze, entro il 31 gennaio 2021, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;
- il comma sopra citato stabiliva inoltre che, a partire dal 2020 fossero sanzionate attraverso l'obbligo di accantonamento al Fondo di Garanzia debiti commerciali, le pubbliche amministrazioni il cui debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si fosse ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente e quelle che presentassero un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento;
- il c.d. "Decreto Crescita" D.L. n. 58 del 28/06/2019 al comma 859, lett. a) ha modificato il disposto del comma 867 della legge 30.12.2018 n. 145, stabilendo l'obbligo di accantonamento al suddetto fondo, per quegli enti che avessero un residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superiore al 5 per cento dell'ammontare complessivo delle fatture che l'ente ricevette nel medesimo anno;
- il comma 854 della legge Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha rinviato al 2021 l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

Rilevato che, 31/12/2020 delle risultanze contabili risulta la situazione seguente:

ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020: 0,00

Note di credito da scontare su fatture non ancora emesse o in attesa di pagamento da parte dei fornitori: -€ 26.769,39 (l'importo è indicato al netto dell'IVA)

tempo medio ponderato di ritardo: - 22 giorni;

tempo medio ponderato di pagamento: 19 giorni;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per appello nominale in modalità audio e video;

### D E L I B E R A

- di dare atto che al 31/12/2020 delle risultanze contabili risulta la situazione seguente:
  - ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020: 0,00
  - Note di credito da scontare su fatture non ancora emesse o in attesa di pagamento da parte dei fornitori: -€ 26.769,39 (l'importo è indicato al netto dell'IVA)
  - tempo medio ponderato di ritardo: - 22 giorni;
  - tempo medio ponderato di pagamento: 19 giorni;
- di trasmettere alla Ragioneria generale dello stato, tramite inserimento nella piattaforma dei crediti commerciali, l'importo sopra determinato il quale risulta allineato con le risultanze della piattaforma dei crediti commerciali;

- di dare atto che, viste le risultanze contabili di cui al punto precedente, il comune di Savigliano non è tenuto ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, secondo quanto previsto dalla normativa riepilogata in premessa.

IL PRESIDENTE  
AMBROGGIO Giulio

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)